

VareseNews

Crescono i frontalieri. Astuti (Pd): “Categoria indispensabile per l’economia”

Pubblicato: Giovedì 4 Maggio 2017

Crescono i frontalieri in Ticino, che **in un anno sono aumentati del 3,6%**.

«L’incremento del numero di frontalieri impiegati in Ticino conferma l’importanza di questa categoria, al di là di qualsiasi politica di discriminazione proposta o applicata oltre confine». **Samuele Astuti**, segretario provinciale del Partito Democratico, commenta così i dati diffusi dall’Ufficio federale di statistica, che relativamente ai primi tre mesi del 2017 registra un nuovo aumento dei lavoratori italiani di stanza nel Cantone: + 0.5% rispetto al quarto trimestre dell’anno scorso e + 3.6% se si considera lo stesso periodo del 2016.

«Quest’ultimo è senza dubbio il fattore di crescita più rilevante – evidenzia l’esponente dem – le imprese ticinesi continuano a fare affidamento sulla competenza e sulla professionalità dei frontalieri».

Stando alle ultime rilevazioni, i lavoratori italiani impiegati in Ticino sono dunque **64.670**, circa **25mila dei quali residenti nel Varesotto**. «I frontalieri rappresentano il motore dell’economia del Cantone – prosegue Astuti – un rapporto di reciproco scambio che resiste anche ad alcuni interventi mirati a cambiare gli equilibri in gioco. Questa è la riprova che **le politiche di chiusura servono a ben poco**: la voglia di sviluppo dei nostri territori è più forte di interventi di basso cabotaggio che non tengono conto della realtà in cui ci troviamo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it